

Vodafone Italia Bilancio di Sostenibilità 2010-2011



Vodafone Italia
e il Paese:
il dialogo continua.



PAESE



Il contributo
di Vodafone Italia
al Paese



vodafone

1. Gli impatti diretti, indiretti e indotti sul Sistema Paese

Vodafone Italia ha costruito e vuole continuare a costruire la propria forza sul dialogo con tutti i soggetti che direttamente o indirettamente contribuiscono al suo successo perché riconosce che solo dentro un tessuto economico e sociale sano è possibile continuare a crescere, costruire ed innovare. Esiste un legame diretto tra la soddisfazione del cliente e la redditività dell'azienda, ma la soddisfazione del cliente è possibile solo se tutta la filiera produttiva è partecipe di un processo industriale condiviso e collaborativo.

Proprio la volontà di guardare al tessuto produttivo italiano come sistema di imprese e la volontà di contribuire a questo sistema in modo efficace e coerente con sani obiettivi di sviluppo ed innovazione hanno portato negli anni Vodafone Italia a modulare la propria azione nel Paese secondo principi di condivisione e confronto di strategie, modelli di servizio e competenze con tutti i propri stakeholder.

Le telecomunicazioni, settore in cui l'azienda opera, costituiscono oggi un fattore imprescindibile di crescita

economica e sviluppo sociale. Vodafone Italia desidera contribuire attivamente non solo portando le proprie tecnologie nei Comuni italiani, partendo da quelli in digital divide totale, ma anche educando ad un utilizzo consapevole ed efficace di queste stesse tecnologie, a vantaggio di chiunque voglia trarne beneficio.

Il capitolo "Il contributo di Vodafone Italia al Paese" nasce quindi come volontà di rendicontare, in modo organico e compiuto, gli impatti che l'azienda ha nei confronti non solo delle famiglie, imprese ed enti che appartengono alla propria filiera produttiva (contributi diretti) ed alle filiere del settore di appartenenza (contributi indiretti) ma anche al sistema economico e sociale generale (contributi indotti).

Attraverso questo studio Vodafone Italia intende offrire non una rendicontazione bilancistica, lasciata al bilancio d'esercizio, ma piuttosto una riflessione ragionata sui contributi economici e sociali dell'azienda al Paese Italia.



Highlights

7 miliardi di euro
Il contributo economico diretto e indiretto di **Vodafone Italia**

Alle famiglie
900 milioni di euro

Alle imprese
3,5 miliardi di euro

Alla Pubblica Amministrazione
2,6 miliardi di euro

4,2 miliardi di euro
Stima del contributo complessivo alla crescita economica italiana

Gli impatti sociali di Vodafone Italia
Occupazione diretta e indiretta
41 mila posti di lavoro creati dall'azienda

Il contributo della Fondazione Vodafone Italia

37 progetti sostenuti

7 milioni di euro investiti

Gli impatti ambientali diretti di Vodafone Italia

Interventi sugli uffici e la rete

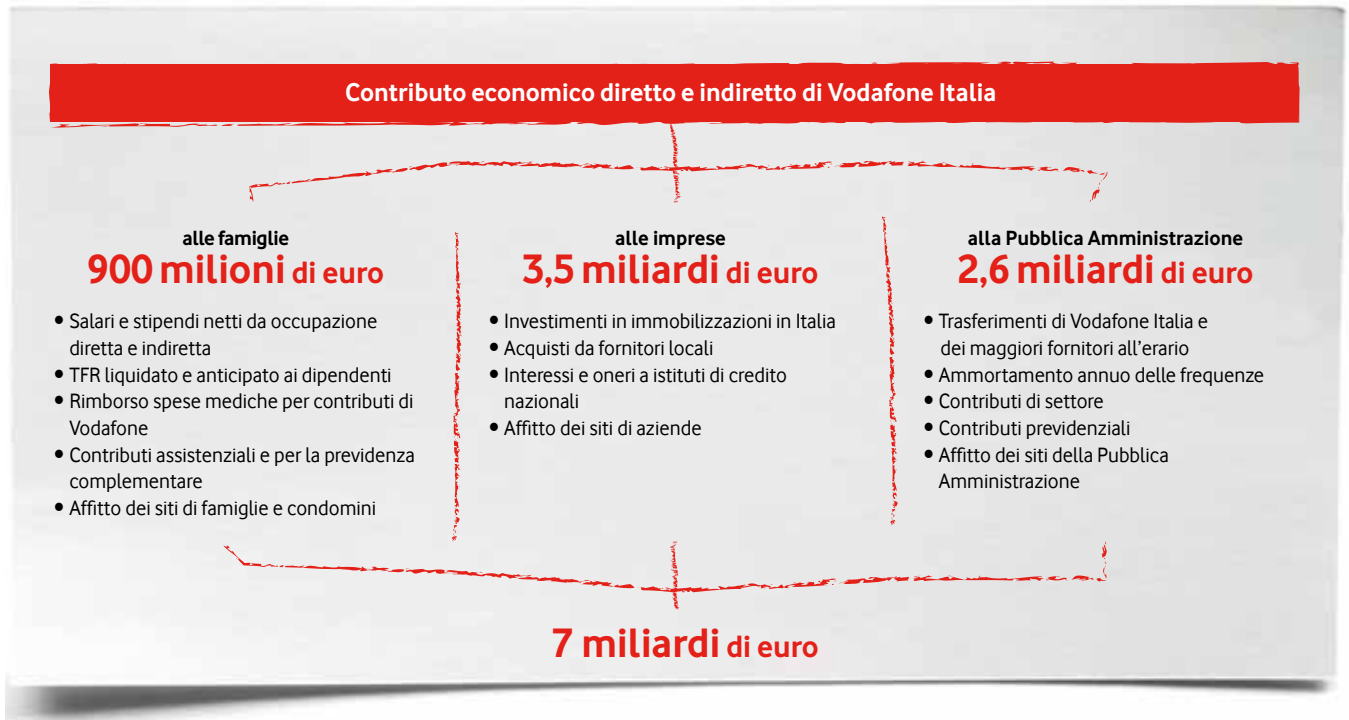
Iniziative di Mobility Management

2.700 tonnellate di CO₂ evitate, equivalenti alla riforestazione di **3.800 alberi**

2. Il contributo economico di Vodafone Italia

Nell'anno fiscale 2010-2011 i benefici economici sono stimabili in circa 7 miliardi di euro. Tale impatto è generato dalle attività di Vodafone Italia su imprese, famiglie

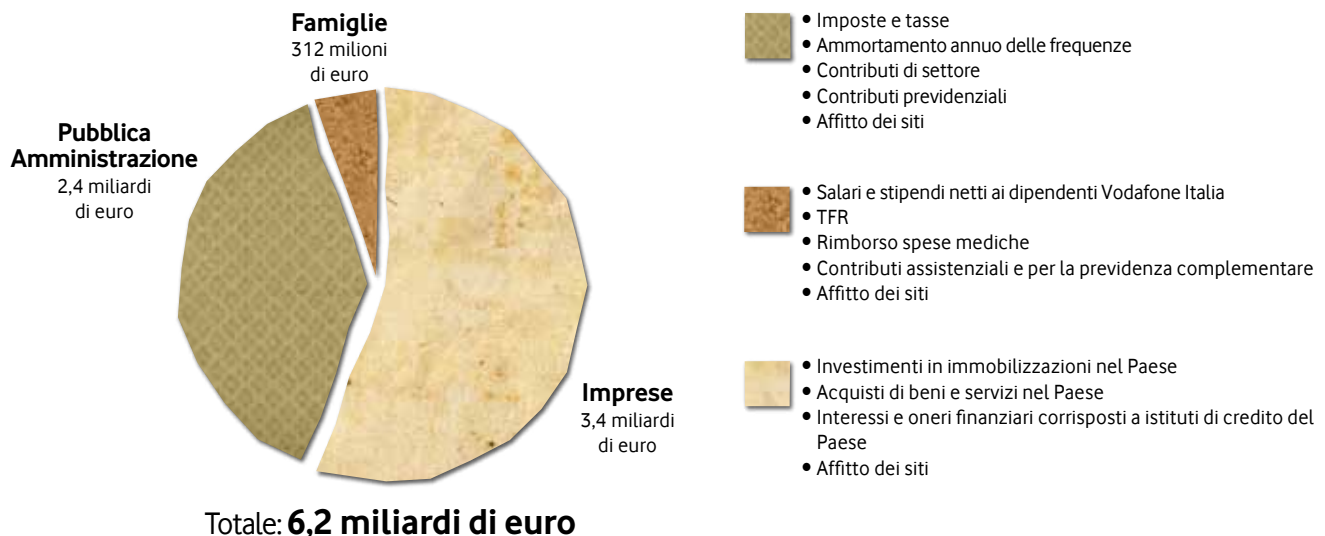
ed enti pubblici che hanno rapporti diretti e indiretti con essa.



2.1 Gli impatti diretti su imprese, famiglie e Pubblica Amministrazione

Le attività di Vodafone Italia generano in primo luogo un impatto sugli stakeholder con i quali interagisce in modo diretto. In particolare, il valore creato in Italia viene distribuito alle famiglie dei dipendenti, alle imprese fornitrici di beni e servizi e alla Pubblica Amministrazione; a questi

interlocutori, inoltre, sono pagati i corrispettivi per l'affitto dei siti presso i quali sono localizzati i ripetitori e gli apparati trasmissivi della rete. Tale contributo diretto è stimabile per il 2010-2011 in oltre 6 miliardi di euro.



Il principale contributo all'economia italiana è costituito dal reddito generato dai rapporti di scambio con aziende italiane o subsidiary locali di multinazionali, che rappresentano l'82% della domanda totale di beni e servizi di Vodafone Italia. Queste imprese hanno ricevuto nel 2010-2011 oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 800 milioni sono costituiti da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Alle famiglie italiane sono stati corrisposti circa 312 milioni di euro. La maggior parte di questo beneficio è legato alle risorse che sono state destinate da Vodafone Italia ai propri dipendenti in forma di salari e stipendi netti (oltre 247 milioni di euro), quote di TFR liquidato o anticipato (7,5 milioni di euro), rimborso delle spese mediche per la quota parte dei contributi versati dall'azienda (oltre 3 milioni di euro) e contributi assistenziali e per la previdenza complementare (5,6 milioni di euro). Inoltre, le attività di Vodafone Italia contribuiscono alla ricchezza di altre famiglie attraverso il pagamento

dei canoni per l'affitto dei siti (circa 49 milioni di euro).

Le attività dell'azienda generano impatti economici diretti anche sulla formazione del reddito pubblico, che beneficia soprattutto dei trasferimenti all'erario (oltre 2 miliardi di euro), oltre che dei corrispettivi pagati per l'affitto dei siti, dei contributi agli enti previdenziali, al Ministero delle Telecomunicazioni e all'Autorità Garante e, ancora, degli ammortamenti annui relativi alle frequenze UMTS e GSM. Si evidenzia, infine, che tali ammortamenti non tengono ancora conto del grande investimento che Vodafone Italia si troverà a sostenere per l'assegnazione mediante gara delle frequenze in banda 800 MHz, 1.800 MHz, 2,0 GHz e 2,6 GHz attesa per settembre 2011. L'Autorità ha stabilito un valore di partenza per la gara coerente con l'obiettivo inserito nella legge di stabilità di 2,4 miliardi di euro, con la previsione di un incasso minimo complessivo su tutti i lotti pari a 3,1 miliardi di euro.

2.2 Gli impatti indiretti su imprese, famiglie e Pubblica Amministrazione

Oltre agli impatti diretti, il business di Vodafone Italia contribuisce alla creazione di benefici economici generati da quei soggetti che appartengono alla sua catena del valore. Grazie alle attività con Vodafone Italia, infatti, dipendenti, fornitori e clienti generano, a loro volta, flussi finanziari che confluiscono anche in questo caso verso famiglie, imprese ed enti pubblici. Con specifico riferimento agli impatti identificati e analizzati ai fini del presente studio, il contributo indiretto di Vodafone Italia è quantificabile in oltre 721 milioni di euro; tale dato comprende le seguenti macrocategorie di benefici:

- la creazione di ricchezza per le famiglie, attraverso salari e stipendi pagati dai fornitori locali ai dipendenti che sono stati occupati in attività svolte per Vodafone Italia (circa

587 milioni di euro);

- la creazione di ricchezza per la Pubblica Amministrazione, alla quale i dipendenti Vodafone Italia hanno versato i contributi previdenziali a loro carico e le imposte sul loro reddito (oltre 115 milioni di euro) e i principali fornitori hanno versato le imposte e tasse dovute per attività svolte per l'azienda (circa 18 milioni di euro).

Si precisa che per il calcolo della contribuzione fiscale indiretta sono stati presi in considerazione esclusivamente i principali fornitori locali di Vodafone Italia, non includendo imprese con un importo ordinato non significativo o di piccola entità, e che nelle imposte e tasse sono incluse esclusivamente le imposte sul reddito.

2.3 Gli impatti indotti sul sistema economico

I benefici economici generati da Vodafone Italia non si esauriscono nella distribuzione di ricchezza a monte e a valle della propria value chain e al settore delle telecomunicazioni, ma hanno anche un effetto sugli altri settori dell'economia del Paese. Questo impatto "indotto" scaturisce dal fatto che parte della ricchezza ricevuta dagli stakeholder grazie alle attività di Vodafone Italia viene impiegata in altri comparti economici, che ne vengono così a beneficiare in modo indotto. Infatti, il reddito creato per imprese clienti (che al 31 marzo 2011 sono circa 528,3 mila, in aumento del 30% rispetto al 2009), famiglie e Pubblica Amministrazione si traduce in seguito in consumi, investimenti e spesa pubblica che confluiscono in

altri settori contribuendo alla loro crescita.

Questo effetto "moltiplicatore" del valore aggiunto creato dall'azienda accresce il reddito del Sistema Paese e può essere misurato in termini di prodotto interno lordo grazie ad alcuni studi pubblicati in ambito europeo¹.

Il contributo complessivo alla crescita economica italiana da parte di Vodafone Italia nel 2010-2011 può, dunque, essere stimato in circa 4,2 miliardi di euro, di cui 3,8 miliardi in termini di valore aggiunto creato direttamente e circa 400 milioni in termini di ricchezza creata sull'indotto grazie a un effetto moltiplicatore che tiene conto delle dipendenze intersettoriali del sistema economico.

¹ (Cebr), Centre for Economics and Business Research. The changing economic impact of the telecommunication sector in the EU. 2008.

2.4 La riduzione del digital divide geografico e il Progetto 1.000 Comuni

La garanzia di accesso alla rete internet e, in particolare, alla banda larga è considerato universalmente come fattore imprescindibile di sviluppo economico e sociale. Da un'indagine svolta dagli istituti di statistica dei Paesi membri dell'Unione Europea, è emerso come persistono ancora differenze nell'accesso ad internet sia tra l'Italia e gli altri Paesi dell'UE, sia tra le stesse regioni italiane.

Dal punto di vista del digital divide internazionale, relativamente alle famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni che accede alla banda larga dalla propria abitazione, l'Italia si posiziona, infatti, al ventiduesimo posto sui 25 Paesi considerati, con un tasso di penetrazione del 49%, di molto inferiore alla media europea che si attesta intorno al 61%. A livello nazionale, invece, i risultati dimostrano l'esistenza di notevoli differenze nell'utilizzo di internet tra le regioni del Nord Italia e quelle del Sud e tra i centri-città e i piccoli comuni².

Vodafone Italia è consapevole che la diffusione della banda larga è un fattore chiave per il superamento di questi gap e per il futuro del Paese, in quanto può incidere in modo crescente sullo sviluppo della società e delle imprese, permettendo l'accesso a servizi internet evoluti come e-commerce, social network e PA digitale.

Per questo, Vodafone Italia vuole contribuire allo sviluppo delle aree italiane in digital divide investendo oltre un miliardo di euro per estendere la propria copertura radio a banda larga (HSPA+ e LTE), fino ad arrivare a servire la quasi totalità della popolazione. La copertura radio potrà essere utilizzata sia in mobilità che in casa e nelle piccole aziende, con una velocità di 2 Mbps, doppia rispetto alla soglia di 1 Mbps valutata a livello internazionale come soglia minima di banda larga. Cogliendo le esigenze dei territori in cui opera e attraverso la collaborazione con le Amministrazioni locali, Vodafone Italia ha lanciato il

progetto denominato "1.000 Comuni".

Da gennaio 2011, Vodafone Italia si è impegnata a coprire almeno un Comune al giorno fino ad un totale di almeno 1.000 Comuni entro la fine del 2013, contribuendo concretamente alla risoluzione del problema del digital divide in Italia. Il programma attribuisce priorità ai Comuni in digital divide totale, ovvero ad oggi completamente esclusi dall'accesso internet con banda larga. Questo significa che i cittadini delle 1.000 Municipalità interessate dal progetto avranno la possibilità, da subito, di accedere a una connessione internet veloce in casa e in mobilità e di godere del vantaggio di essere ovunque sempre connessi al web. Per le comunità locali, ad esempio, ciò significa permettere ai cittadini e alle comunità di utilizzare i servizi di comunicazione elettronica e di PA digitale, da cui altrimenti sarebbero esclusi.

Contestualmente, le piccole aziende, gli artigiani e i commercianti potranno cogliere le opportunità di business offerte dall'e-commerce, finalmente connessi con l'economia del Paese. In altre parole, l'utilizzo della banda larga ha un impatto rilevante anche sul benessere economico delle zone in cui viene diffusa. La correlazione tra il tasso di crescita di un territorio e il tasso di penetrazione della banda larga è stato recentemente dimostrato anche da diversi studi economici. In particolare, secondo un'indagine condotta dalla Banca Mondiale nel 2009, nei Paesi ad alto reddito, 10 nuove connessioni banda larga ogni 100 abitanti ha un impatto potenziale sul prodotto interno lordo dell'1,21%³.

+1,21% PIL

L'attivazione di 10 nuove connessioni broadband ogni 100 abitanti ha un impatto potenziale sul PIL dell'1,21%

208 (luglio 2011)
Comuni italiani coinvolti nel Progetto "1.000 Comuni" che sono stati raggiunti dalla banda larga Vodafone

We will

Vodafone Italia porterà la banda larga con tecnologia radio in 1.000 Comuni in digital divide > Dicembre 2013

² ISTAT. Cittadini e nuove tecnologie. 2010.

³ World Bank. Economic Impacts of Broadband, in Information and Communications for Development 2009: Extending Reach and Increasing Impact. 2009.

1.000 Comuni

internet per tutti



3. Il contributo sociale di Vodafone Italia

Vodafone Italia gioca un ruolo importante anche sui livelli occupazionali del Paese. L'appartenenza ad una rete di imprese consente di valutarne la creazione di occupazione sia diretta che indiretta, attraverso la valutazione di quei posti di lavoro che i fornitori possono mantenere

grazie alle attività svolte per Vodafone Italia. In tal senso, le unità di lavoro impiegate nell'anno sono stimabili in oltre 41 mila persone, corrispondenti a circa 29 mila Full Time Equivalent.



* Il numero di occupati diretti e indiretti è stimato in Full Time Equivalent.

3.1 La creazione di occupazione diretta e indiretta

L'impatto diretto di Vodafone Italia sull'occupazione è in primo luogo misurabile in base al numero dei suoi dipendenti. L'azienda impiega in Italia una forza lavoro di 8.055 persone assunte con contratto di lavoro subordinato corrispondenti a 7.481 Full Time Equivalent (FTE). Tutti i dati relativi ai dipendenti sono riportati all'interno del capitolo relativo al Capitale Umano.

Per valutare in modo globale le ricadute sociali sul Paese è utile, tuttavia, considerare l'occupazione

mantenuta presso i fornitori che procurano beni e servizi vari o supportano alcune fasi del processo aziendale, quali la distribuzione, la vendita e il servizio al cliente. L'occupazione indiretta, dunque, può essere stimata in quella parte della forza lavoro dei fornitori che svolge attività per il business di Vodafone Italia: le persone impiegate indirettamente dall'azienda sono stimate in circa 30.000 unità che corrispondono a circa 21.000 Full Time Equivalent.

3.2 Gli impatti sullo sviluppo sociale del Paese

Vodafone Italia contribuisce anche a migliorare il benessere sociale del Paese attraverso la fornitura di servizi e tecnologie in grado di ridurre le differenze geografiche e sociali nell'accesso ai servizi telematici (digital divide culturale e geografico), facilitare l'accesso del cittadino alla sanità e ai servizi pubblici, accrescere l'accessibilità alle informazioni e rendere i dati personali più sicuri e riservati.

Gli investimenti e le iniziative di Vodafone Italia a tutela della privacy, i progetti per la riduzione del divario digitale geografico (Progetto 1.000 Comuni) e sociale (Progetto inFamiglia), le partnership con enti ed organizzazioni operanti nel settore dei servizi sanitari per il mobile health care, l'offerta alle forze dell'ordine dei propri servizi per attività di pubblico soccorso contribuiscono in maniera

significativa al miglioramento del livello qualitativo della vita dei cittadini.

Tutti gli aspetti relativi allo sviluppo sociale sono trattati in modo approfondito nelle sezioni dedicate ai clienti e all'Innovazione e utilizzo responsabile delle tecnologie del presente bilancio.

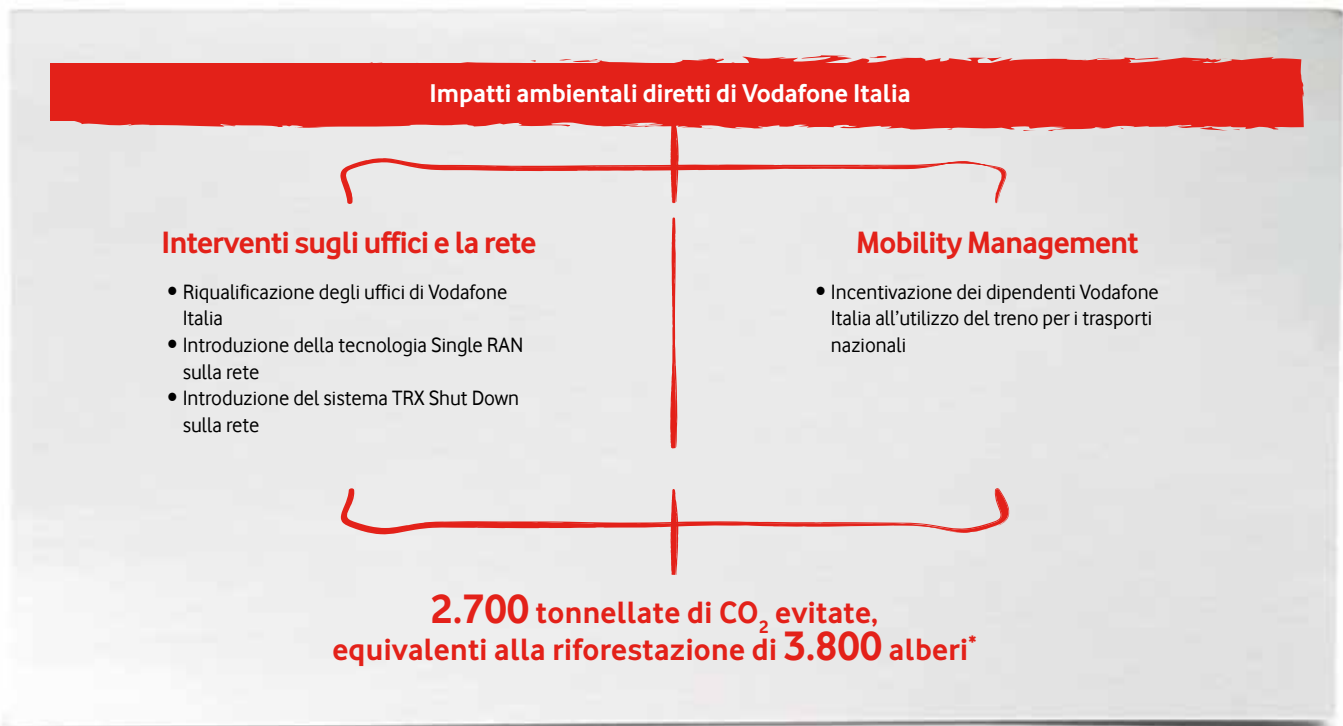
Benessere sociale del Paese

- Investimenti in soluzioni tecnologiche innovative per la protezione dei dati
- Partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali sulla privacy
- Progetto *inFamiglia* per la riduzione del gap generazionale
- Accordo quadro con il Centro Internazionale Radio Medico per l'abilitazione e la realizzazione di servizi innovativi sperimentali validati per il mondo sanitario
- Progetto Persona per lo sviluppo di applicazioni integrate per una migliore qualità della vita ad anziani e disabili
- Attività di pubblico soccorso

4. Il contributo ambientale di Vodafone Italia

Nell'anno fiscale 2010-2011 Vodafone Italia ha creato benefici ambientali stimabili in circa 2.700 tonnellate di CO₂. Tale impatto è stato generato dalle iniziative

direttamente avviate per ottenere risparmi energetici sulla rete e gli uffici e per migliorare la gestione dei viaggi di lavoro (impatti diretti).



* L'equivalenza è calcolata sulla base dell'assorbimento medio di un albero durante il suo ciclo di vita (circa 700 kg CO₂ - fonte: AzzeroCO₂).

4.1 Gli impatti diretti: le iniziative di Vodafone Italia per la riduzione degli impatti ambientali

Numerose sono le iniziative avviate da Vodafone Italia finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Tra queste, rivestono particolare importanza gli interventi per gli uffici e la rete e le politiche per un Mobility Management sostenibile.

La riduzione degli impatti ambientali

Nel corso dell'esercizio fiscale 2010-2011 sono state diverse le iniziative avviate da Vodafone Italia per accrescere la sostenibilità ambientale dei propri uffici. Gli interventi hanno riguardato sia la sede di Milano con

la realizzazione del Vodafone Village sia le altre sedi sul territorio nazionale.

Il Vodafone Village è l'innovativa struttura che ospiterà la nuova sede milanese di Vodafone e che riunisce i diversi uffici presenti nell'area tra Milano e Corsico. L'iniziativa ha comportato un investimento di circa 300 milioni di euro e consiste in un complesso eco-tecnologico di circa 67.000 metri quadrati che ospiterà 3.000 dipendenti e costituisce un nuovo esempio di recupero di una vasta area industriale dismessa.

Il complesso edilizio, il cui completamento è previsto entro la fine di quest'anno, è estremamente innovativo dal punto di vista architettonico e dell'ecosostenibilità: nello stesso, infatti, sono presenti un giardino fotovoltaico per lo sfruttamento dell'energia solare, un impianto per la generazione congiunta di energia elettrica, calore e climatizzazione, oltre ad uno speciale cemento fotocatalitico che permette l'abbattimento degli inquinanti organici e inorganici presenti nell'aria e alla presenza di ampie vetrate che consentono il massimo godimento della luce naturale. Nel Vodafone Village, inoltre, sono installate due vasche di accumulo dell'acqua che consentiranno di raccogliere circa 280 mila litri di acqua piovana utilizzabili per l'irrigazione e i servizi igienici. Le tecnologie impiegate nell'intero complesso consentiranno nei prossimi anni di produrre minori impatti ambientali a parità di energia consumata, che possono essere stimati in circa 3 mila tonnellate di CO₂ risparmiate in un anno.

2.620 t CO₂
evitate grazie
agli interventi negli
uffici e nella rete

Riguardo ai benefici ambientali ottenuti nell'anno fiscale 2010-2011, è importante ricordare che nelle altre sedi italiane di Vodafone Italia sono stati conclusi interventi di riqualificazione energetica che hanno riguardato la sostituzione di serramenti e di vecchie centrali termiche e l'installazione di impianti solari termici, oltre all'introduzione di nuovi sistemi di rilevazione dei consumi presso i negozi.

Anche sulla rete sono stati implementati diversi interventi per il miglioramento delle performance ambientali. Tra gli altri, l'introduzione della tecnologia Single RAN, che consente di allocare all'interno di un singolo telaio standard le diverse tecnologie di trasmissione, e l'installazione del sistema TRX Shut Down per la gestione "intelligente" dell'utilizzo di energia

hanno consentito a Vodafone Italia di conseguire notevoli risparmi di consumi energetici e di CO₂.

Infine, alla riduzione delle emissioni ha contribuito anche la politica dell'azienda che favorisce la scelta da parte dei dipendenti di soluzioni che consentano l'adozione di modalità di viaggio ecocompatibili, come l'utilizzo del treno; in particolare, la scelta della modalità ferroviaria rispetto a quella aerea sulle principali tratte frequentate dalle persone di Vodafone Italia, ove sia possibile la sostituzione dell'aereo con il treno, ha consentito di ottenere significativi benefici ambientali. Per un approfondimento sulla gestione della mobilità si rimanda al capitolo: Cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale.

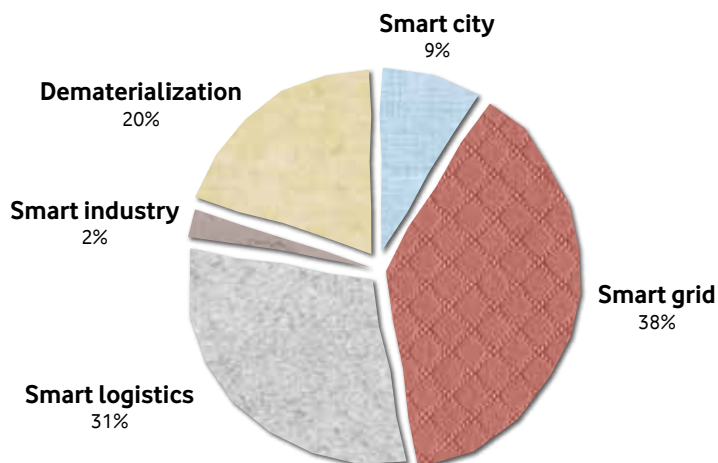
4.2 Gli impatti indiretti: le tecnologie mobili di Vodafone e la riduzione di emissioni nel Paese

Le tecnologie di comunicazione mobile costituiscono uno degli strumenti più efficaci nella mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto danno la possibilità di razionalizzare e rendere efficiente lo svolgimento di determinate attività. In tal senso, la possibilità di comunicare a distanza evitando gli spostamenti delle persone costituisce solo un esempio di come le tecnologie ICT possano aiutare un'economia a fronteggiare le sfide imposte dalla lotta al climate change. Importanti studi (come quello del GeSI "SMART 2020") dimostrano, infatti, che lo sviluppo e la

diffusione delle tecnologie mobile avranno un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo per la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra entro il 2020, potendo portare complessivamente ad una riduzione del 15% dei GHG previsti per tale data pari a circa 7,8 miliardi di tonnellate di CO₂ equivalente, sfruttando un potenziale di abbattimento delle emissioni globali cinque volte superiore al proprio carbon footprint, ossia alle emissioni causate per il funzionamento e la produzione degli apparati⁴.

⁴ GeSI. SMART 2020: Enabling the low carbon economy in the information age. 2008.

Contributo delle tecnologie mobile al carbon saving



- Monitoraggio della rete elettrica
- Smart metering

- Tracking
- Ottimizzazione dei carichi
- Onboard telematics
- Controllo remoto del magazzino

- Monitoraggio remoto dei processi e degli impianti

- Videoconferenza
- Telelavoro
- E-commerce

- Sincronizzazione del traffico
- Comunicazione del traffico

Inoltre, secondo uno studio di Vodafone Group, nel 2020 il contributo delle tecnologie mobile alla riduzione delle emissioni in Europa può essere quantificato in 110 mila tonnellate di CO₂ equivalente per milione di connessioni wireless attivate⁵. Applicando tale equivalenza, è possibile stimare che il solo business di Vodafone Italia potrà contribuire al raggiungimento di questo obiettivo con la riduzione di circa 36 mila tonnellate di CO₂,

consentendo al Sistema Paese di sfruttare la gran parte delle opportunità offerte dalla diffusione delle comunicazioni wireless per la riduzione delle emissioni di gas serra, come la de-materializzazione e la gestione efficiente dei processi.

36 mila t CO₂
evitabili grazie alle tecnologie mobili di Vodafone Italia

De-materializzazione

Gestione e raccolta ordini. Le applicazioni di gestione e raccolta ordini consentono al personale di vendita di gestire al meglio i contatti con i clienti, sviluppare in maniera efficace i processi di vendita, interagire tempestivamente con la propria azienda e elevare gli standard di qualità dei servizi.

Applicazioni di messaggistica. Vodafone, in collaborazione con H&S e Triosoft, propone un portafoglio di soluzioni di messaggistica per creare un collegamento tra i database aziendali e gli utenti fuori ufficio in tempo reale.

De-materializzazione

La de-materializzazione consiste nella sostituzione di attività o viaggi svolti fisicamente in alternative virtuali, quali e-commerce (online shopping) e telepresenza. I servizi offerti da Vodafone Italia per la telepresenza, la gestione e raccolta degli ordini e le applicazioni in messaggistica danno la possibilità di connettersi a distanza ad esempio per partecipare a meeting, svolgere il proprio lavoro da casa senza recarsi in ufficio o comunicare con i propri partner commerciali. L'effetto immediato di questi servizi è la diminuzione degli spostamenti che si traduce in minore utilizzo di mezzi inquinanti, riduzione dei consumi di energia e, dunque, di gas serra.

⁵ Vodafone Group Plc. Carbon Connections: quantifying mobile's role in tackling climate change. 2009.

Smart logistics

Le applicazioni wireless consentono di accrescere l'efficienza della logistica poiché sono in grado di fornire in tempo reale informazioni sui trasporti effettuati, sull'utilizzo dei veicoli e sui carichi spostati. Le tecnologie utilizzate in questo campo, come la radiolocalizzazione, consentono di ottimizzare l'utilizzo delle flotte, ridurre i viaggi "a vuoto" ed evitare strade molto trafficate. Vodafone, in collaborazione con primarie aziende nel settore della radiolocalizzazione, ha sviluppato una serie di soluzioni adatte alle esigenze di ottimizzazione della produttività dei mezzi di trasporto pubblico e privato (di merci e passeggeri): esse si rivolgono tanto al mercato della Pubblica Amministrazione quanto alle aziende di trasporto private in conto proprio o conto terzi, sia per le piccole flotte che per quelle delle grandi organizzazioni con esigenze complesse e personalizzate.

Logistica Smart

Pubblica Amministrazione e servizi di pubblica utilità. Vodafone, in collaborazione con Divitech, offre una soluzione per la gestione della logistica dei mezzi che consente il completo controllo e coordinamento dei propri veicoli operanti sul territorio.

Aziende. Le tecnologie offerte da Vodafone in collaborazione con Sectaris consentono di ridurre tempi e costi operativi ottimizzando i percorsi, riducendo le tratte a vuoto e abbassando conseguentemente la quantità di carburante utilizzato e le relative spese.

Città Smart

Città Informa. Città Informa è la soluzione di Vodafone Italia che consente a Comuni, Regioni e Province di comunicare in modo più diretto con i propri cittadini che potranno ricevere sul proprio cellulare informazioni su viabilità, interruzioni stradali e altre notizie utili che gli enti vogliono comunicare.

Smart traffic. Vodafone fornisce una global SIM che TomTom utilizza nei suoi dispositivi, consentendogli di offrire servizi connessi ai suoi clienti che includono aggiornamenti del traffico in tempo reale direttamente sui dispositivi.

Smart industry

Le connessioni mobile di Vodafone danno la possibilità alle aziende di migliorare l'efficienza dei propri processi e, dunque, conseguire risparmi energetici significativi con impatti benefici sull'ambiente. In tale ambito, le tecnologie ICT possono essere impiegate per migliorare l'efficienza dei processi produttivi stabilendo comunicazioni automatiche tra le varie fasi del processo o per monitorare l'esigenza di attività di manutenzione dei macchinari connettendo i loro computer interni con apparati installati presso gli addetti alla manutenzione che ricevono le informazioni in modo continuo.

Smart city

L'organizzazione di città secondo un'impostazione "smart" implica l'installazione di sistemi di telecontrollo che siano in grado di gestire le informazioni sul traffico cittadino e comunicarle in tempo reale. In questo caso, le tecnologie wireless possono connettere i sensori di traffico (come le telecamere) con i semafori e i tabelloni informativi sulle strade: i dispositivi di controllo installati tra le intersezioni più frequentate nelle città permettono in questo modo di gestire i semafori e le informazioni in base alle informazioni raccolte dai sensori.

Smart industry

Telecontrollo e Telegestione Macchine. I servizi di Telecontrollo e Telegestione di Vodafone Italia consentono di controllare da remoto gli impianti e i macchinari dislocati sul territorio, utilizzando delle SIM abilitate alla trasmissione dati GSM e GPRS. Tali servizi consentono di ottimizzare i flussi informativi, ottenere benefici economici, come il risparmio di costi derivante dalla riduzione del personale dedicato ai controlli sul campo, ed evitare sprechi energetici e impatti negativi sull'ambiente.

Smart grid

Vodafone Italia mette a disposizione dei propri clienti connessioni ad alta velocità per il funzionamento di tecnologie wireless che possono essere utilizzate per un funzionamento più efficiente delle reti di distribuzione di energia elettrica. Le applicazioni wireless, infatti, consentono di controllare in tempo reale le richieste di consumo e coordinare con flessibilità la produzione e la domanda di energia elettrica. Il monitoraggio continuo consente ai fornitori di ridurre le perdite sulla rete, programmare il consumo in diverse fasce orarie in base alla domanda e al costo e razionalizzare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, contribuendo in modo importante alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Smart grid

Smart metering. La società neozelandese Advanced Metering Services - AMS, fornitrice di soluzioni smart per la misurazione dei consumi, ha scelto Vodafone come provider di un'affidabile rete di comunicazione mobile GPRS utile alla trasmissione dei dati sui consumi tra i contatori e il punto di raccolta dati centralizzato.

5. La Fondazione Vodafone Italia

5.1 L'impegno della Fondazione nella società

Fondazione Vodafone Italia nasce nel 2002 per volontà di Vodafone Italia di creare una struttura autonoma che operasse in campo sociale, ambientale e culturale per contrastare le emergenze sociali attuali e migliorare la qualità della vita delle persone più deboli e in generale di tutta la collettività. Dall'anno di nascita, la Fondazione ha investito quasi 53 milioni di euro in progetti di utilità sociale.

Nel corso dell'ultimo anno fiscale, particolare attenzione è stata data agli interventi nell'ambito delle "periferie" intese come "aree disagiate delle città" indipendentemente dalla loro collocazione effettiva rispetto ai centri urbani. La Fondazione finanzia, dunque, progetti finalizzati a:

- diminuire le situazioni conflittuali generate dalle differenze sociali nei quartieri "sensibili", ad esempio tra residenti e migranti;
- superare lo stato di abbandono delle persone povere, immigrate o anziane favorendone la loro valorizzazione come risorse per il territorio in cui vivono e contribuendo alla loro integrazione sociale;
- intervenire sui fenomeni aggregativi giovanili devianti, promuovendo nuovi luoghi di aggregazione diversi dalla strada, sviluppando progetti che coniughino impegno, sport, attività ludico-educative collegate al mondo della musica o favorendo la prevenzione e offrendo alternative concrete alla devianza;

7 milioni di euro
investiti dalla
Fondazione in progetti
di utilità sociale

- promuovere azioni concrete di recupero di persone e di luoghi alla legalità, quali la riqualificazione di luoghi sottratti alla criminalità per farne sedi di aggregazione sociale, l'attuazione di percorsi concreti di recupero o la realizzazione di "avamposti" di solidarietà in zone della città dove la miseria e l'illegalità sono oggi la regola;
- risolvere il problema educativo nei giovani coniugando educazione e innovazione, orientando le loro potenzialità su obiettivi positivi, offrendo le medesime opportunità formative ai minori stranieri e promuovendo la mediazione culturale e la permanenza nel sistema scolastico.

37 progetti
sostenuti dalla
Fondazione Vodafone
Italia nel 2011

Per il futuro, la Fondazione Vodafone Italia intende interagire sempre più strettamente con l'azienda e il suo business sviluppando e concentrandosi sul coinvolgimento dei clienti nelle attività, sull'utilizzo della tecnologia mobile e sull'individuazione di nuove leve finanziarie e nuovi modelli operativi.

(Valori in euro)

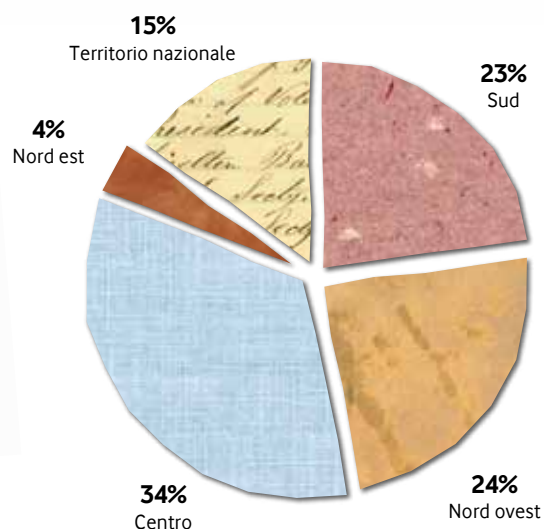
Risorse della Fondazione	2011	2010
Fondi ricevuti	7.509.662	7.786.288
Vodafone Group Foundation	3.955.162	5.500.000
Vodafone Italia	3.554.500	2.286.288
Fondi utilizzati per la gestione operativa	659.721	625.537
Fondi destinati per le iniziative deliberate dal CdA	6.995.197	7.607.168

Ambiti di intervento	2011		2010	
	Nr. Progetti	€	Nr. Progetti	€
Minori	17	3.082.711	11	1.965.464
Periferie	10	1.754.349	12	1.627.480
Immigrati	2	337.800	6	1.050.761
Altro	1	140.175	12	969.563
Sport – Musica	1	15.000	3	933.000
Legalità	4	600.000	2	559.416
World of Difference	1	825.162	1	501.484
Anziani	1	240.000	-	-
Totale	37	6.995.197	47	7.607.168

I principi-guida dell'attività della Fondazione Vodafone Italia

- Sollecitare il contributo di tutti: comunità di riferimento, istituzioni e membri della Vodafone Community (clienti, dipendenti, ecc.).
- Mettere a disposizione l'esperienza maturata da Vodafone Italia nell'utilizzo e sviluppo di sistemi tecnologici di comunicazione a favore del sociale.
- Promuovere l'innovazione tramite lo sviluppo di imprese sociali.

Ambito territoriale dei progetti della Fondazione - 2011



- Avviare la terza fase del programma World of Difference con l'obiettivo di coinvolgere 40 persone tra dipendenti e clienti di Vodafone Italia che, per un periodo di sei mesi, presteranno servizio presso enti non profit coinvolti nel programma e sostenuti dalla Fondazione > Marzo 2011
- Il edizione del Foundation Day con la partecipazione e il coinvolgimento anche dei clienti Vodafone Italia > Marzo 2011

60 persone

Dipendenti e clienti coinvolti nella III edizione del Progetto WoD

5.2 I principali progetti

Di seguito vengono illustrati i progetti che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione Vodafone Italia nell'anno fiscale 2010-2011. Per i dettagli su questi e sugli altri progetti svolti si rimanda al bilancio dell'Ente (Fond of Life).

Progetto Fellow

Uno degli obiettivi della Fondazione è accrescere il coinvolgimento dei dipendenti di Vodafone Italia nelle proprie attività. A tal fine, il Programma Fellow prevede il coinvolgimento su base volontaria di dipendenti dell'azienda nell'attività di monitoraggio dei progetti finanziati dalla Fondazione attraverso sopralluoghi che valutino l'avanzamento e la conclusione dei lavori, da rendicontare attraverso la stesura di un report. Le attività di verifica sono considerate come giornate lavorative a tutti gli effetti, mentre per i momenti di formazione e per la predisposizione dei report di verifica i collaboratori mettono a disposizione alcune ore del proprio tempo libero. Il programma è partito nel settembre 2005 e fino ad oggi ha visto la partecipazione di 216 colleghi nella supervisione di 108 progetti su tutto il territorio nazionale.

216 dipendenti
coinvolti nel Progetto
Fellow dal 2005

Progetto World of Difference

World of Difference (WoD) è un programma che mette al servizio del terzo settore la professionalità, la passione e l'energia del "mondo Vodafone", attraverso il diretto coinvolgimento dei clienti e dipendenti dell'azienda che avranno l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa presso gli enti non profit. I clienti e i dipendenti selezionati lavorano in modo volontario per un periodo da 3 a 6 mesi e la Fondazione Vodafone Italia ne sostiene le spese per gli stipendi.

Il progetto prevede che la Fondazione Vodafone Italia chieda alle associazioni sostenute di indicare un profilo professionale a loro necessario per lo svolgimento delle

attività: tali profili vanno dal fundraising specialist al web master, dall'educatore al cuoco; rappresentano, quindi, le diverse professionalità indispensabili per lo svolgimento dei progetti delle associazioni a sostegno della società civile.

Progetto Donne&Lavoro

Fondazione Vodafone Italia, in collaborazione con il settimanale Donna Moderna, ha sostenuto l'iniziativa "Progetto Donne&Lavoro", un bando di concorso che premia con un contributo economico i migliori progetti di start-up di imprese sociali al femminile. Scopo del bando è offrire alle donne opportunità di emancipazione e promozione sociale attraverso il lavoro e di sperimentare l'utilizzo delle tecnologie nello sviluppo dell'impresa sociale. I tre progetti vincitori dell'edizione sono:

- "Coop Babylab" nella sezione "Solidarietà", progetto finalizzato all'inserimento lavorativo di donne in situazione di disagio. La proposta si fonda sull'attivazione di una forte rete di partenariato sul territorio della provincia di Napoli. L'obiettivo è quello di costituire una cooperativa sociale composta dalle tre socie proponenti e alcuni volontari affiancati da nove ex-detenute che, dopo un primo percorso di formazione e un processo di selezione, contribuiranno alla gestione delle attività dell'impresa sociale, consistenti in laboratori per bambini (dopo-scuola, nido) e genitori-figli;
- "Womenpride" nella sezione "Web" per aver saputo combinare l'utilizzo delle tecnologie web con l'esigenza delle donne di conciliare lavoro e famiglia. Il progetto consiste nella creazione di una piattaforma web in grado di fornire la possibilità alle donne con figli di conciliare lavoro/famiglia e di creare occasioni di aggregazione al femminile, creando gruppi che condividono interessi ed hobby;
- "Praticare il futuro" nella sezione "Casa&Lavoro" per l'attenzione ai temi di sostenibilità ambientale e ai diversi bisogni delle donne nell'ambito familiare. La proposta è nata con l'obiettivo di consolidare e sistematizzare alcuni servizi all'infanzia (campi estivi, doposcuola, giornate di accoglienza per privati e scuole) nell'ambito delle attività dell'associazione Cascina Santa Brera, con attività rivolte alle madri lavoratrici che pongono particolare attenzione al vivere sano ed ecosostenibile.

We will

- Avviare la quinta fase del programma World of Difference > Marzo 2012
- Organizzare un workshop istituzionale > Marzo 2012
- Avviare un progetto con tecnologia mobile > Marzo 2012
- Realizzare il bilancio della Fondazione "Fond of Life" attraverso un progetto di formazione per persone svantaggiate > Marzo 2012



5.3 Il rendimento sociale del Progetto Filiera Sicurezza

A partire da quest'anno, la Fondazione Vodafone Italia ha deciso di valutare uno dei progetti avviati più significativi in campo sociale attraverso la stima del Social Return on Investment – SROI. Attraverso tale parametro, rappresentato come rapporto tra i benefici ottenuti dal progetto e i costi sostenuti per il suo svolgimento, è stato possibile stimare e rendicontare il valore globale creato dalla Fondazione per la comunità, "catturando" benefici cui normalmente non viene assegnato un valore di mercato. L'intento della Fondazione è iniziare a sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione evoluto dei progetti realizzati proprio attraverso la quantificazione dei benefici sociali creati e degli investimenti necessari per il loro svolgimento.

Progetto Filiera Sicurezza

Il Progetto "Filiera Sicurezza", della durata di 2 anni, ha avuto come obiettivo principale il finanziamento da parte della Fondazione Vodafone dell'acquisto di attrezzature che consentissero al Consorzio Rebus di aumentare le opportunità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso il coinvolgimento di detenuti ed ex-detenuti della Casa di reclusione di Padova in attività lavorative intra-murarie (ad esempio, l'assemblaggio e l'attività ristorativa) ed extra-murarie (tra le quali la manutenzione del verde, la custodia dei parchi, la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti, ecc.).

I benefici creati dal Progetto Filiera Sicurezza e dall'impiego di detenuti ed ex-detenuti in attività lavorative sono identificabili in tre principali:

- il miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei beneficiari, legato al percepimento di una retribuzione mensile e misurabile attraverso gli stipendi ricevuti per le attività svolte negli anni di prosecuzione dell'attività lavorativa. La sicurezza economica derivante dal lavoro permette, tra l'altro, di saldare il loro

debito amministrativo con la giustizia, concorrendo alle spese processuali e alle spese di detenzione e pagando allo Stato le sanzioni amministrative collegate al reato;

- il maggior benessere delle famiglie dei partecipanti, legato all'invio ai propri familiari di parte dello stipendio percepito e misurabile attraverso le somme ricevute dalle famiglie di detenuti ed ex-detenuti. Il risultato di tale benessere si traduce, ad esempio, nel contenimento di situazioni sanitarie di media e grave entità e nel migliore accudimento dei figli minori, con importanti ricadute in termini di salute fisica e psicologica, di migliore integrazione scolastica e di conseguente accettazione da parte della comunità. All'interno

di questo contesto, inoltre, assume un notevole rilievo la posizione dei detenuti stranieri, in particolare degli extracomunitari, per i quali l'inserimento lavorativo permette un vero e proprio salto di qualità alla famiglia che vive nel paese d'origine, in quanto lo stipendio percepito in Italia, anche quello più basso, può acquistare nel paese d'origine un valore enormemente più grande;

- la maggiore sicurezza dei cittadini,

legata alla minore presenza di criminali in circolazione e misurabile attraverso i costi evitati dallo Stato per compiere attività di sorveglianza e indagine ed effettuare arresti.

Il valore complessivo dei benefici sociali creati dal progetto, stimato secondo il numero di beneficiari del progetto, la scelta di parametri finanziari in grado di esprimerli in valori monetari e la loro durata nel tempo, è risultato essere superiore ai costi associati all'investimento sostenuti dalla Fondazione Vodafone: infatti, il rendimento sociale dell'investimento (SROI), esprimibile come rapporto tra benefici creati dall'intervento della Fondazione e costi sociali sostenuti dalla stessa, è risultato essere pari a 3. In sostanza per ogni euro investito dalla Fondazione si è generato un ritorno per la collettività di 3 euro.



Social Return On Investment - "Filiera Sicurezza"

Valore

Valore monetario dei benefici creati dall'intervento della Fondazione (miglioramento delle condizioni economiche e sociali di detenuti ed ex-detenuti, maggior benessere delle famiglie di detenuti ed ex-detenuti, maggiore sicurezza dei cittadini)

> 784 mila euro

Investimento della Fondazione sul progetto

~ 264 mila euro

Valore Sociale creato

~ 520 mila euro

Rendimento Sociale dell'Investimento - SROI

~ 3

